

Bologna 26/07/2015

Past Mike D'Anna

## PASSI PER NON FARE SPAZIO AL DIAVOLO

- 1. VEGLIARE.** Vegliare vuol dire stare attenti, con gli occhi aperti, essere sobri. **1 PIETRO 5:8 Siate sobri, vegliate, perché il vostro avversario, il diavolo, va attorno come un leone ruggente cercando chi possa divorare.** Una persona ubriaca non ha più il controllo della propria vita. Stiamo attenti: il diavolo sta cercando proprio persone che hanno perso il controllo e che si sono allontanate dal centro della volontà di Dio in modo da poterle divorare.
- 2. UBBIDIRE al Signore Gesù Cristo e non al peccato. GIOVANNI 8:34-36 34 Gesù rispose loro: «In verità, in verità vi dico: Chi fa il peccato è schiavo del peccato. 35 Or lo schiavo non rimane sempre nella casa; il figlio invece vi rimane per sempre. 36 Se dunque il Figlio vi farà liberi, sarete veramente liberi».** Noi siamo servi di colui al quale ubbidiamo. Se serviremo il peccato, il nostro salario sarà la morte, ma se serviremo Dio, il nostro salario sarà la Sua giustizia. Ogni servizio ha sempre una ricompensa. **ROMANI 6:12-13 Non regni quindi il peccato nel vostro corpo mortale, per ubbidirgli nelle sue concupiscenze. 13 Non prestate le vostre membra al peccato come strumenti d'iniquità, ma presentate voi stessi a Dio, come dei morti fatti viventi, e le vostre membra a Dio come strumenti di giustizia. MATTEO 16:24-26 24 Allora Gesù disse ai suoi discepoli: «Se qualcuno mi vuole seguire, rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua. 25 Perché chi vorrà salvare la propria vita, la perderà; ma chi avrà perduto la propria vita per amor mio, la ritroverà. 26 Che giova infatti all'uomo, se guadagna tutto il mondo e poi perde la propria anima? Ovvero, che darà l'uomo in cambio dell'anima sua? Ubbidire a Dio non sempre è facile; bisogna rinnegare la propria vita, prendere ogni giorno la propria croce (persecuzione) e seguirla. Gli operatori di iniquità invece sono coloro che impiegano tutto quello che hanno per iniquità e non per Dio.**
- 3. RITENERE LA SANA DOTTRINA.** La Parola di Dio non cambia e non invecchia. **2 TIMOTEO 4:2-4 2 predica la parola, insisti a tempo e fuor di tempo, riprendi, rimprovera, esorta con ogni pazienza e dottrina. 3 Verrà il tempo, infatti, in cui non sopporteranno la sana dottrina ma, per prurito di udire, si accumuleranno maestri secondo le loro proprie voglie 4 e distoglieranno le orecchie dalla verità per rivolgersi alle favole.**
- 4. NON FARSI INFLUENZARE DA FALSI APOSTOLI. 2 CORINZI 11:13-14 13 Tali falsi apostoli infatti sono degli operai fraudolenti, che si trasformano in apostoli di Cristo. 14 E non c'è da meravigliarsi, perché Satana stesso si trasforma in angelo di luce. GALATI 2:12-14 12 Infatti prima che venissero alcuni da parte di Giacomo, egli mangiava con i gentili; ma quando giunsero quelli, egli si ritirò e si separò, temendo quelli della circoncisione. 13 E anche gli altri Giudei fingevano assieme a lui, tanto che anche Barnaba fu trascinato dalla loro ipocrisia. 14 Ma quando io vidi che non camminavano rettamente secondo la verità dell'evangelo, dissi a Pietro in presenza di tutti: «Se tu, che sei Giudeo, vivi alla gentile e non alla giudaica, perché costringi i gentili a giudaizzare?». La chiusura in se stessi facilita l'influenza negativa. Giuda Iscariota usava stare sempre in silenzio; non fece tutti gli errori che invece fece Pietro; eppure stava meditando in cuor suo di tradire Gesù. GIOVANNI 13:2 E, finita la cena, avendo già il diavolo messo in cuore a Giuda Iscariota, figlio di Simone, di tradirlo.**
- 5. PERSEVERARE NELLE COSE CHE ABBIAMO IMPARATO.**

Esaminiamo noi stessi e chiediamoci se stiamo dando luogo al diavolo nella nostra vita; se siamo migliorati o peggiorati rispetto ad un anno fa. Non possiamo ingannare noi stessi e soprattutto non possiamo ingannare Dio...